

## Trasformazione di plastiche in Polonia

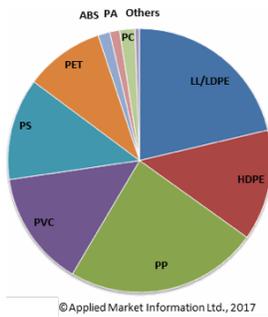
Publicata la settima edizione dello studio di mercato AMI dedicato all'unica economia europea che non è entrata in recessione.

17 gennaio 2017 07:15

La società di consulenza britannica AMI ha pubblicato la settima edizione dello studio di mercato dedicato all'industria della trasformazione di materie plastiche in Polonia (*Plastic Processors in Poland 2016*). Oltre all'analisi del settore, lo studio riporta informazioni su un migliaio di trasformatori di materie plastiche, con anagrafica e dati di produzione, suddivisi per tecnologia di processo.



L'economia del paese, colpita dalla crisi finanziaria del 2008-2009, è stata l'unica in Europa a non entrare tecnicamente in recessione, anche se negli ultimi anni ha condiviso con gli altri paesi del vecchio continente una bassa crescita, al limite della stagnazione.



© Applied Market Information Ltd., 2017

In questo contesto, la domanda di plastiche e gomme è cresciuta poco, ma è comunque cresciuta, grazie a settori come gli elettrodomestici, l'automotive e gli imballaggi, fortemente interconnessi con l'industria dell'Europa occidentale: il tasso di crescita dei consumi di polimeri, tra il 2009 e il 2014, si è attestato al 3,5%, con un trend positivo soprattutto per polietilene alta densità, polipropilene (che vale da solo un quarto dei consumi di plastiche a livello nazionale) e PET. In questi anni, la Polonia è diventata anche un importante polo regionale per il converting di imballaggi

flessibili.

AMI stima un potenziale di crescita intorno al 3% annuo fino al 2019, per toccare un consumo di materie plastiche intorno ai tre milioni di tonnellate. Stima giustificata dalla capacità del paese di attrarre nuovi investimenti nella produzione di auto e componenti elettrici.

© Polimerica - Riproduzione riservata